

“Traffico di lavoratori” in una Cooperativa: davanti al Gup solo uno dei 18 accusati

MONDOVI' - (r.s.) - Ancora un'udienza davanti al giudice per le udienze preliminari, del Tribunale di Cuneo, sede di Mondovi, Natalia Fiorello (Pm il procuratore capo Maurizio Picozzi) del procedimento nel quale dagli iniziali 18 imputati, per lo più extracomunitari, con l'accusa di fatto entrare illegalmente in Italia cittadini stranieri, (soprattutto dal Marocco), 17 sono usciti dall'inchiesta per aver scelto riti diversi e per essere stati rinviati a giudizio a Cuneo. Solo uno di loro sarà ancora davanti allo stesso magistrato, a Mondovi, nell'udienza del prossimo mese di marzo.

L'operazione fu portata a termine dai carabinieri di Mombasiglio e del Reparto operativo provinciale nel gennaio del 2010, quando posero fine ad un traffico di "stranieri" che con false attestazioni di lavoro, arrivavano in Italia, in aereo a Torino, a seguito della richiesta presentata dalla ditta "Agripul" di Viola Saint Gréé. L'assunzione durava però pochissimo e gli extracomunitari, che avevano pagato somme di parecchie migliaia di euro, erano licenziati per ricominciare la trafila da capo. A denunciare il tutto fu un marocchino, il quale, convinto di arrivare in Italia per impiegarsi, quando si rese conto di essere stato truffato, denunciò la trafila ai carabinieri di Mombasiglio: non era alla ricerca di un ingresso in Italia per poi sparire, ma di un lavoro vero.